

→ **Il calo** complessivo registrato dall'Inps è stato in un mese del 10%. La cig in deroga a +10%  
→ **In aumento** le domande di disoccupazione, 90mila a fronte delle 60mila di agosto

# La cig rallenta in settembre Ma in un anno è salita del 322%

**Il ricorso alla cassa integrazione rallenta in settembre, ma il quadro della crisi è drammatico, il 2009 chiuderà con un milione di domande di disoccupazione. I timori dei sindacati per le chiusure delle aziende.**

**FELICIA MASOCCO**

ROMA  
fmasocco@unita.it

Novantamila domande di disoccupazione solo a settembre, in media tremila al giorno, domeniche comprese. Vanno ad aggiungersi alle 60mila di agosto e alle oltre 100mila che si sono avute ogni mese dall'inizio dell'anno. In pratica a fine 2009 saranno circa un milione. L'Inps ieri ha diffuso i dati sulla cassa integrazione e, appunto, sulla di-

## I sindacati

**I timori di Cgil e Uil  
«Irreversibile la crisi  
di molte aziende»**

soccupazione a fine estate e li ha accompagnati con commenti rassicuranti, almeno sul trend in miglioramento rispetto ai primi mesi della crisi. Migliora anche il ricorso alla cassa integrazione ordinaria che in un mese ha registrato -16,8%, mentre quella straordinaria è stabile a +1,7%. Ha avuto invece un'impena la cassa integrazione in deroga, che passa da 16 milioni a 18 milioni di ore, a +700% sul 2008: un picco, questo, prevedibile perché è andata a regime in ritardo.

Questi i numeri a cui viene data una lettura ottimistica da parte del presidente dell'Inps, Antonio Ma-

strapasqua, che parla di una «positiva scossa produttiva» da parte delle aziende, rispetto al mese di settembre. Alle «condizioni date», la dinamica «è incoraggiante» anche per il ministro Maurizio Sacconi.

## VERSO UN RECORD NEGATIVO

Non per i sindacati. «La crisi continua a mordere, altro che ottimismo» - commenta il segretario confederale della Cgil Fulvio Fammoni, per il quale il record di 800 milioni di ore che si ebbe nell'84, citato spesso dal governo per dimostrare la distanza dalla crisi peggiore, «probabilmente verrà superato». Rispetto a ottobre 2008 la cig è aumentata del 322% e quella ordinaria del 419%. Non solo. Deve far riflettere, per la Cgil, anche il dato sulle domande di disoccupazione che a fine anno «per la prima volta in Italia potrebbe superare il milione di richieste». I timori sono condivisi dalla Uil, con il segretario confederale Guglielmo Loy che tra l'altro, chiede più chiarezza sulle cifre. «I dati Inps segnalerebbero una parziale attenuazione degli effetti della crisi ma andrebbe prima chiarito quante ore di cig siano state effettivamente utilizzate, quante persone sono rientrate in azienda o quante, invece, sono rimaste senza lavoro», afferma. «Non è poi da sottovalutare il costante aumento della cig straordinaria perché indica lo scivolamento di molte imprese verso una crisi forse irreversibile». Diversa la lettura della Cisl che con Giorgio Santini valorizza il «rallentamento» della cig, anche se poi le richieste sono comuni alle altre sigle sindacali e riguardano il rafforzamento degli ammortizzatori sociali e politiche per il reimpiego per chi ha perso o perderà il lavoro. ♦



Disneyland sbarcherà in Cina

## Disneyland può sbarcare in Cina. Si farà a Shanghai

La Disney ha ottenuto il via libera per realizzare un parco divertimento a Shanghai. Le autorità cinesi hanno annunciato l'approvazione del progetto tanto atteso dalla Disney. Sarà uno dei più grandi investimenti esteri in Cina e il semaforo verde arriva a dieci giorni dalla visita di Barack Obama in Cina in calendario il 15 novembre. Nessuna indicazione sul progetto anche se si parla di un investimento da parte della Disney di 3,6 miliardi di dollari per realizzare un par-

co su un'area di 10 km quadrati.

«La Cina è uno dei paesi al mondo più dinamici e importanti e l'approvazione del progetto rappresenta una significativa pietra miliare per la Walt Disney», commenta in un comunicato Robert Iger, ceo del colosso americano dell'entertainment. Disney sottolinea che il parco avrà caratteristiche su misura alla regione di Shanghai. Il disco verde delle autorità cinesi è arrivato a fine ottobre e sono immediatamente partiti i colloqui per i dettagli del progetto che prevede l'insediamento del parco nel nuovo distretto della città di Pudong.

L'approvazione della Cina non è comunque il via libera esecutivo al progetto: le trattative sul progetto appena iniziate sono destinate a durare diversi mesi. ♦